

Libero Consorzio Comunale di Trapani

già *PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI*
6° SETTORE “Tutela del Territorio e dell’Ambiente, Aree protette.”
Servizio II – Tutela del Territorio - Rifiuti
Via Vito Carrera, n° 8 – Trapani

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nemo del file.

OGGETTO: Relazione ex. artt. 151 e 231 TUEL relativa al Servizio “Tutela del Territorio – Rifiuti”.
Anno 2019.

PREMESSA

La presente relazione si riferisce alle attività svolte nel corso dell’anno 2019 dal Servizio “Tutela del Territorio – Rifiuti” per gli ambiti di seguito distinti:

- Rifiuti;
- Procedimento sanzionatorio;
- Bonifiche;

RIFIUTI

Si è data attuazione alle attività riguardanti le procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle istanze presentate da parte delle ditte - secondo la modulistica nel frattempo predisposta e reperibile sul sito istituzionale dell’Ente - di **iscrizione/rinnovo nel Registro** delle Imprese esercenti l’attività di recupero rifiuti non pericolosi (procedura semplificata), nonché di modifiche dell’attività sostanziali e non.

Tra tali iscrizione rientrano le ditte che hanno fatto istanza per l’attività di ***recupero ambientale di aree degradate di ex cave***, la cui istruttoria inizia con la presentazione, unitamente all’istanza, di elaborati progettuali e si conclude con l’approvazione del progetto stesso;

A seguito delle verifiche delle istanze si è proceduto a richiedere, formalmente, alle ditte l’integrazione di documentazione, ove carente, nonché quella ritenuta utile per le successive attività di controllo, ai sensi dell’art. 197 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ove le ditte avessero chiesto l’iscrizione in procedura semplificata con provvedimento A.U.A. si è proceduto ad istruire in tal senso la pratica e predisporre il **parere endoprocedimentale** di rito da trasmettere al Servizio “Tutela del Territorio - Ambiente – Impianti Termici”, deputato per competenza ad adottare il provvedimento.

Si è proceduto con l’attività di verifica delle ditte iscritte nel predetto Registro – che al 31/12/2019 erano in **numero di 44** – ed allorché le eventuali irregolarità riscontrate e debitamente contestate non venivano sanate, ove previsto, si è proceduto **mediante apposito provvedimento, alla cancellazione delle ditte inadempienti**, previa informazione alle stesse dell’avvio del relativo procedimento.

Si è continuato, nel caso di cancellazioni, modifiche, o nuove iscrizioni, con l’aggiornamento del “*Catasto Rifiuti*” presso l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell’Ambiente (ISPRA) previsto all’art. 189 del D.Lgs. 152/2006 - istituito dallo scrivente Servizio nell’anno 2018 – dove vengono annotate tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese esercenti l’attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 - 216 del predetto Decreto.

Il Servizio, inoltre, è stato impegnato, sia *motu proprio* che su richiesta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 8, nell'attività di controllo di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 ed ha effettuato, nel corso dell'anno 2019, **n° 13 sopralluoghi** al fine di verificare la regolarità delle attività e la conformità delle stesse al predetto decreto ed al D.M. 186/2006, oltre che al rispetto alla documentazione tecnico - amministrativa presente agli atti dell'ufficio, predisponendo, ogni volta, il relativo verbale delle operazioni compiute completo di ritrazioni fotografiche.

A seguito di alcune di queste ispezioni, essendo emerse diverse irregolarità in alcune ditte, così per come previsto all'art. 255 del D.Lgs. 152/2006, si è proceduto a darne le dovute informazioni all'A.G. per il seguito di competenza, ovvero, in altri casi, si è attivato il procedimento sanzionatorio di cui alla L. 689/81, dove questa amministrazione viene individuata quale "*Autorità competente*".

Si sono seguite, in ossequio a quanto indicato all'art. 197, comma 1, lettera. a) del predetto decreto, le attività di controllo per gli interventi di ripristino e bonifica dei siti inquinati (pali ENEL, distributori di carburante, ecc.), ivi compresa la verifica dell'attuazione, ove in corso di definizione, dei piani di monitoraggio e controllo, da parte delle ditte specializzate incaricate dai gestori di eseguire gli interventi.

Si è proceduto, inoltre, così per come previsto dall'art. 242 e ss. Del D.Lgs. 152/2006, alla predisposizione ed invio dei **pareri sui piani di caratterizzazione, analisi di rischio e progetti di bonifica** a seguito delle convocazioni di apposite Conferenze di Servizio da parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio 7-Bonifiche, ovvero, qualora ritenuto utile per l'importanza dell'argomento (v. inquinamento SICILFERT S.r.l.), si è direttamente presenziato alle predette conferenze.

Infine, si segnalano due problematiche, una riguardante l'attivazione del "POLO TECNOLOGICO di CASTELVETRANO" e l'altra - proprio a seguito delle verifiche *Ispra* di cui sopra - afferente le questioni sorte a causa della riduzione alla ditta "SICILFERT S.r.l." delle quantità di rifiuto relative alla tipologia **16.1, lettera a)** - *sostanzialmente umido* - che hanno afflitto il Servizio nel periodo di riferimento e che lo hanno onerato, soprattutto nel periodo estivo dove si è registrata un'emergenza rifiuti, ad un'intensa attività concretatesi, oltre agli incontri presso la sede di questo Libero Consorzio, nella partecipazione a vari tavoli prefettizi, nonché a quelli convocati dall'Assessore Regionale all'Ambiente presso la sede dello stesso Assessorato di Palermo.

Tra l'altro, la predetta emergenza rifiuti ha fatto sì che l'Ufficio dovesse presenziare – prevalentemente nel periodo estivo – ai tavoli tecnici convocati dai vari Comuni (es. Trapani e Castellammare del Golfo) per la predisposizione da parte dei Sindaci sia delle Ordinanze ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 che della istituzione di vari depositi temporanei di rifiuti ex art. 183, comma 1, *lettera bb)*, del predetto decreto. Dove ci è stato impossibile presenziare, spesso dovuto ad impegni concomitanti, si sono predisposti gli appositi pareri.

In riferimento alle predette attività sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- n° 1 determinazioni dirigenziali di iscrizione/rinnovo/volture;
- n° 4 " " di cancellazione iscrizioni;
- n° 2 pareri endoprocedimentale per il rilascio dell'A.U.A.;
- n° 9 pareri per le conferenze di servizio convocate dall'Assessorato Regionale;
- n° 37 determinazioni dirigenziali di Accertamento in entrata, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, delle somme relative al diritto di iscrizione nel Registro delle imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi.

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Il Servizio è stato altresì impegnato a seguire, secondo i dettami delle Legge 689/81 sul procedimento sanzionatorio, le procedure inerenti le sanzioni amministrative emesse a seguito di accertamento delle violazioni ambientali di cui al decreto legislativo n.152/2006, sia eseguiti da parte di vari organi competenti (VV.UU., Carabinieri NOE, Capitaneria di Porto, A.R.P.A., Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc....) che a seguito delle ispezioni effettuate dallo stesso Servizio "*Tutela del Territorio – Rifiuti*", nonché per le violazioni

di cui alla L.R. 15 maggio 1986, n° 27 recante disciplina degli scarichi nelle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature.

La *fase di avvio del procedimento*, nella maggior parte dei casi, coincide, a monte, con la notizia di violazione trasmessa dagli organi preposti direttamente al trasgressore con il relativo verbale, oppure, negli altri casi, con la trasmissione al Servizio del *verbale di accertamento* cui seguirà da parte dell'Ufficio l'emanazione della contestazione della violazione al trasgressore e/o all'obbligato in solido.

A seguito della ricezione dei verbali e delle contestazioni l'ufficio compie una *fase istruttoria* rispetto alla documentazione pervenuta, richiedendo, ove necessario, copia dell'avvenuta notifica agli organi che hanno accertato la violazione.

Verifica, quindi, che tutte le notifiche siano avvenute entro i termini di legge prescritti dall'art. 14 della legge n. 689/1981 ed, in caso contrario, archivia con apposito provvedimento il procedimento sanzionatorio informandone gli organi accertatori.

Il servizio, inoltre, ove richiesto dal trasgressore e/o dagli obbligati in solido, **ha effettuato le audizioni** di cui all'art. 18 della Legge 689/81 - fissandone la data e dandone comunicazione ai soggetti che ne hanno fatto richiesta – il cui verbale, unitamente agli scritti difensivi presentati, è stato inviato agli organi accertatori per le controdeduzioni. Nell'arco dell'anno di riferimento sono state avviate n° 26 audizioni di cui 8 sono andate deserte.

In caso di conferma dell'illecito amministrativo da parte di questi ultimi, il Servizio ha provveduto all'emanazione della determinazione di ordinanza ingiunzione dandone notifica al trasgressore e/o agli obbligati entro i termini di legge.

Inoltre, avendo avuto contezza nell'anno di riferimento del pagamento delle sanzioni in favore del Consorzio, il Servizio ha adottato i relativi provvedimenti di accertamento dell'entrata e contestuale incasso della somma. Dai dati ufficiali è emerso che per l'anno 2018 si sono avuti accertamenti d'entrata pari ad **€ 49.113,69** (€ 15.231,44 al Cap. 51550 ed € 33.882 al Cap. 51552).

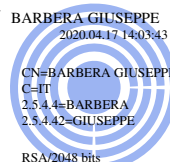
Infine, sono state predisposte le relazioni per la difesa dell'Ente, da inviare all'Avvocatura, in caso di impugnazione, con ricorso, innanzi al giudice ordinario dell'Ordinanza – Ingiunzione da parte dei soggetti obbligati, oltre a n° 2 delibere di prelevamento dal Fondo di Riserva per pagamento spese di lite.

In riferimento alle predette attività sono stati adottati i seguenti specifici provvedimenti:

- n° 31 Contestazioni;
- n° 111 Ordinanze – Ingiunzioni;
- n° 10 Determinazioni Dirigenziali di archiviazione sanzione (6) e di revoca Ord. Ingiunzioni (4);
- n° 4 Relazioni per Avvocatura.
- n° 25 Determinazioni Dirigenziali di accertamento ed incasso delle sanzioni;
- n° 4 Altri provvedimenti di cui n° 2 di Modifiche in autotutela e n° 2 di Pagamento spese di lite;
- n° 2 delibere commissariali (Prelevamento fondo di Riserva).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Barbera



Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 *lett. r*) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – *Codice dell'Amministrazione digitale* – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

- Orario ricevimento pubblico: Mercoledì ore 8:30 - 13:00 e 15:30 - 17:30 -

Piazza V. Veneto, 2 – 91100 Trapani

pec: provincia.trapani@cert.prontotp.net - sito web: www.consorziocomunale.trapani.it